

**PERLE DI SAGGEZZA DI SAI**  
**Parte 36 D**

**ENTRAMBI SONO UNO**

**15 Ottobre 2022**

**Om Sri Sai Ram**  
**Prasanthi Sandesh**

**Om Sri Sai Ram.**

**Prasanthi Sandesh, benvenuto a Sai Pearls of Wisdom.**

Tutti noi sappiamo che Bharat (India, N.d.T.) è il luogo di nascita di tutti gli Avatar. Bharat è chiamata Bharata Bhoomi. È anche un luogo di attività, quindi Karma Bhoomi. È la terra del merito - Punya Bhoomi. È anche il luogo di nascita di diversi Avatar - Janma Bhoomi. Queste cose Swami le ha dette molte volte.

Vorrei attirare la vostra attenzione su un punto importante. Sri Rama nacque ad Ayodhya, ma la missione di distruggere Ravana e altri demoni fu compiuta a Lanka. Sri Krishna nacque a Mathura ma narrò la Bhagavad Gita sul Kurukshetra e fece di Dwaraka la sua capitale. Ma l'attuale Avatar Sri Sathya Sai è un'eccezione perché il Suo luogo di nascita e il luogo della Sua missione sono gli stessi, e cioè Puttaparthi!

Il 20 ottobre 1940, Sathya Narayana Raju o Sathya o Bhagavan Sri Sathya Sai Baba dichiarò: "D'ora in poi, non sono più il vostro Sathya. Io sono Sai!".

Dicendo questo, lasciò la casa di Suo fratello Seshama Raju a Uravakonda! Poi Sathya si recò in un giardino di fronte alla casa di Sri Anjaneyulu e si sedette sotto un albero. Insegnò il Suo primo bhajan, "Manasa Bhajorey Guru Charanam, Dustara Bhava Sagara Taranam" a tutti coloro che si erano riuniti lì. Il canto dei bhajan continuò per tre giorni successivi.

Improvvisamente Baba disse ad alta voce: "Guardate, è arrivata Maya!". Tutti si voltarono nella direzione indicata e videro Madre Eswaramma e Pedda Venkama Raju. Entrambi esortarono Baba a tornare a casa, ma Egli disse: "Chi appartiene a chi? Chi è figlio? Chi è padre?".

Eswaramma si lamentò, ma senza successo. Alla fine Baba le disse: "Portami del cibo!". Si precipitò a casa e portò del cibo in un piatto. Baba mescolò il tutto e ne fece diverse palline. Ne ingoiò tre e disse: "Ora Maya è scappata; non c'è da preoccuparsi!".

Si voltò e tornò in giardino. Eswaramma accettò il fatto che d'ora in poi non era più suo figlio, bensì Sai! Disse a Baba: "Non voglio intralciare il Tuo compito, ma devi tornare a Puttaparthi!".

Baba acconsentì alla sua richiesta e partì per Puttaparthi. In questo modo, l'Avatar accettò la Sua Janma Bhoomi come Sua Karma Bhoomi - il luogo di nascita e il luogo della Sua missione.

Vorrei attirare la vostra attenzione su un altro caso. Il signor Homer, residente in California, negli Stati Uniti d'America, lavora come scienziato per la NASA. Ha fotografato Puttaparthi attraverso un satellite posizionato a circa 200 miglia sopra la terra. Ma quando ha visto le fotografie, è rimasto deluso. A causa della grande distanza, sulle fotografie si vedevano solo nuvole bianche e nere. Anni dopo, mostrò le fotografie ad alcuni ospiti. Nel vederle, una signora esclamò improvvisamente: "Questo è Sai Baba!".

Osservandole da vicino, riuscirono a percepire chiaramente il volto di Sri Sathya Sai Baba. Era composto da quelle numerose nuvole bianche e nere. La corona dei Suoi folti capelli neri, gli occhi, il naso e persino il neo sulla guancia di Swami erano chiaramente visibili. Il signor Homer calcolò in base alle latitudini e concluse che la forma di Swami si estendeva su un'area di 40 miglia di lunghezza e 20 miglia di larghezza. Tutti furono sorpresi e si resero conto che, sebbene Swami si trovi a Puttaparthi, la Sua grazia e la Sua presenza si estendono su un'area molto vasta. È molto interessante notare questi dettagli!

All'età di 14 anni, Bhagavan Sri Sathya Sai Baba dichiarò di essere la reincarnazione di Shirdi Baba. Sì, nel 1963, nella fausta occasione del Guru Poornima, Egli parlò di Shirdi Sai, di Sathya Sai e della prossima incarnazione - Prema Sai. Diede informazioni nuove e inedite su tutti e tre gli Avatar, di cui nessuno era a conoscenza. Nel 1940, dopo aver dichiarato di essere la reincarnazione di Shirdi Sai, molti vennero da Lui per chiedere il Suo darshan. Ma la maggior parte di loro non sapeva di Shirdi. Baba era solito cantare loro la gloria di Dhuni, Vibuthi, Dwarkamai, dell'albero di neem, di Buti Wada e del Samadhi Mandir attraverso i bhajan.

Una volta Egli diede una visione del Samadhi di Shirdi Sai, dell'albero di neem e del Kandoba Mandir a Smt. Subbamma, al dubbioso Thomas e all'avvocato Krishnamachari e a Pedda Venkama Raju, proprio a Puttaparthi. Da quel momento, i dubbi di Pedda Venkama Raju e dell'avvocato su Baba furono chiariti. In seguito, Swami rivelò, attraverso molti episodi, di essere Shirdi Sai nella Sua precedente incarnazione.

Per la prima volta, durante il Navaratri del 1961, Bhagavan Baba organizzò il Veda Purusha Saptaha Jnana Yagna. Tutti i brahmini eruditi furono invitati a celebrare lo yagna, con Brahmasri Sivarama Bhairavi Shastri come capo sacerdote. Bhagavan ci teneva molto che lo yagna fosse eseguito correttamente secondo i riti e i rituali prescritti. Perciò chiamò a sé Bhairavi Shastri e gli chiese una lista di tutti i materiali necessari per lo yagna. Shastri preparò una lista dopo essersi consultato con i suoi colleghi e la consegnò a Bhagavan. Successivamente, tutti i materiali furono acquistati e portati lì. Nonostante ciò, solo cinque minuti prima dell'inizio dello yagna, Shastri si rese conto di aver dimenticato di elencare un particolare tipo di "kalasha", un recipiente necessario per lo yagna. Uno Shastri pietrificato si avvicinò - Shastri era molto turbato, disturbato, molto spaventato - e si avvicinò a Swami confessando la sua dimenticanza. Swami, sempre compassionevole, disse: "È per questo che ti avevo chiesto una lista corretta! Ora rimangono solo 5 minuti per lo yagna muhurtham!"

Dicendo questo Swami entrò in una stanza e nel giro di tre minuti ne uscì con una bellissima 'kalasha' d'argento con le immagini delle divinità incise su di essa. Vedendo quella kalasha perfettamente adatta, Shastri rimase a bocca aperta!

Bhagavan Baba gli disse: "Nell'Avatar di Shirdi, ho conservato questa kalasha nel Palazzo di Chincholi. Al momento, era lì con altre cose strane nel magazzino del palazzo. Sono andato lì e l'ho riportata!"

Sulla kalasha erano incise le lettere Sa, Ba - SA e BA - che significano Sai Baba. È solo grazie alla Sua Grazia Divina che abbiamo avuto la fortuna di assistere alle divine leelas di Prabhu Sathya Sai, che era Shirdi Sai nella precedente incarnazione.

Nel 1963, in occasione del Guru Poornima, Swami dichiarò per la prima volta di essere Shiva-Sakthi incarnato! Sappiamo tutti che Kailash è la dimora originale di Shiva-Sakthi. Una volta un devoto di nome Kailasam venne da Swami. Swami gli chiese cosa significasse la parola "Kailasam". Il devoto non seppe rispondere. Swami disse: "Kailasam è il simbolo della pulizia, della santità e della purezza. Significa anche cuore puro. Per questo motivo, Shiva scelse il pinnacolo del Kailash come Sua dimora. E come Paramatma, risiede anche nei cuori sacri dei suoi devoti!"

Questa è la storia dei devoti di Shirdi Sai. Lasciate che ve la racconti e la condivida. Un devoto di Shirdi Sai si recò a Bangalore per una visita turistica nel maggio 1963. Quando, insieme alla sua famiglia, stava per salire su un'auto a noleggio, un uomo anziano, alto più di un metro e ottanta, con capelli e barba bianchi, che indossava un dhoti e una camicia bianca, si avvicinò loro chiedendo: "Volete aiuto? Io appartengo a questa città. Quindi la conosco bene. Se state andando a fare un giro turistico, posso guidarvi."

Incantati dal suo discorso e felici per l'aiuto, i devoti accettarono prontamente l'offerta. Il vecchio mostrò loro l'intera città di Bangalore, ma evitò di pranzare con loro. Su molte

insistenze, prese un caffè. La sera, l'anziano chiese all'autista di portare l'auto su un percorso particolare. Sebbene l'autista conoscesse bene la città, questo particolare percorso non lo conosceva. L'anziano chiese di fermare l'auto in un punto. Li portò tutti all'interno di uno stretto tunnel. All'interno era buio, ma c'era una lampada a olio e alla sua luce videro un Shiva Linga effervescente. L'anziano chiese a tutti di prendere il darshan dello Shiva Lingam e diede loro anche il theertham, ma lui stesso non lo prese.

Alla fine della giornata, quando il vecchio stava per andarsene, i devoti gli offrirono del denaro, ma lui rifiutò. Quando gli chiesero il suo nome, disse qualcosa di strano; e quando gli chiesero il suo indirizzo, indicò una direzione particolare dicendo: "Laggiù!". Disse anche: "Ci incontreremo dopodomani!". Poco prima che la famiglia lasciasse Mumbai, un loro amico aveva suggerito loro di andare a Whitefield per avere il darshan di Sri Sathya Sai Baba, che è l'incarnazione di Shirdi Sai. Così raggiunsero Whitefield a mezzogiorno. Dopo aver aspettato mezz'ora davanti ai cancelli chiusi sotto il sole cocente del pomeriggio, ricevettero un messaggio: "Chiamate dentro quelle persone da Mumbai!". Quando la famiglia entrò, Swami li accolse personalmente. Sorrise e chiese loro: "Allora, vi è piaciuta la nostra Bangalore? Avete visitato tutti i posti? Ci siamo incontrati l'altro ieri!".

Questo accenno fu sufficiente per fargli capire che l'anziano che li accompagnava come guida non era altri che Sri Sai Baba stesso. Ora si ricordò che il vecchio aveva detto loro il nome di "Jodi Adipalli Somappa"! Somappa è Shiva che risiede nei cuori puri. Swami stesso ha mostrato il vecchio tempio di Shiva a questo devoto dal cuore puro. Che fortuna! Eppure Egli era misterioso, perché in seguito non c'era più traccia del tempio, nonostante gli sforzi di molti devoti per localizzarlo.

Molti devoti hanno avuto esperienze simili ogni volta che si sono trovati di fronte a calamità. Jodi Adipalli Somappa ha dato loro il darshan e li ha salvati.

Sai Ram! Ci incontreremo di nuovo piu'tardi